

La città del bene



Primo, il dolore. Per 111 cercatori di speranza arrivati cadaveri. Per 200 dispersi che galleggiano tra le onde. Per 200 sopravvissuti con gli occhi rigati da un terrore indelebile. Per migliaia di uomini, donne e bambini che in questo istante stanno facendo a gara per salire su un barcone. L'ennesimo.

Appena dopo, la rabbia. Perché lo si sapeva. Perché l'Italia si sente sola (l'Europa dov'è?). Perché i pescatori raccontano cose che aggiungono brividi a stati d'animo già febbricitanti. Perché dopo decenni di accadimenti ci si sente ancora impreparati ad accogliere.

E le parole scorrono come fiumi in piena. Tante sono cariche di sentimento e servono a sfogare un dolore che non può restare muto. Tante altre sono contenitori vuoti, che finiscono in un grande immondezzaio con scritto «retorica» sull'ingresso. Altre ancora — poche — brillano come un faro e hanno il potere di dischiudere orizzonti, di creare un domani. Se non altro per coloro che non sono annegati o bruciati tra le fiamme. Alcune di queste parole, vengono da Brescia.

«È il nostro lavoro accogliere i migranti: siamo operativi per farlo». Subito. In questi termini si è espresso Paolo Cominelli, presidente della cooperativa K-Pax di Breno. E aggiunge: «Dal 2004 lavoriamo a un progetto Spar di accoglienza integrata, e in neanche dieci anni la Valle Camonica ha accolto circa 200

Personale I volti dei profughi sbarcati a Lampedusa dopo il tragico naufragio della barca sulla quale viaggiavano

I progetti



Progetto cooperativa K-Pax
Dal 2004 ad oggi, i Comuni della Valle Camonica hanno accolto circa 200 migranti



Progetto ADL
Dal 2010 ad oggi, i comuni di Cellatica, Roncadelle e Castegnato hanno accolto 154 migranti. Attualmente ospitati 33



Nuovo Progetto Provinciale
Si aggiungeranno il Comune di Brescia, Carpenedolo, Azzano Mella e Lumezzane. Si innalzerà a 110 il numero di migranti che Brescia sarà in grado di accogliere ogni anno. In caso di emergenza, il numero potrebbe triplicare



Solidarietà Dalla Valcamonica al capoluogo le associazioni si mobilitano

Lampedusa, Brescia pronta ad accogliere i profughi

Disponibilità ad ospitare fino a centodieci persone

persone. Con il nuovo progetto, al via nel 2014, si potranno accogliere fino a 35 migranti l'anno».

E non è tutto. Perché, se la Valcamonica ha fatto da apripista, altri l'hanno seguita a ruota. L'associazione Adl di Brescia ha avviato un proprio progetto in ambito Spar nel 2010 e ha accolto, collaborando con i comuni di Cellatica, Roncadelle e Castegnato, ben 154 persone, di cui 33 beneficiano oggi dei servizi offerti.

Ma il nuovo progetto preannuncia una svolta. «Con la partecipazione diretta dei comuni Brescia, Castenedolo, Azzano Mella e Lumezzane — spiega Agostino Zanotti, presidente di Adl — si darà vita a un sistema integrato di accoglienza, che innalzerà a 110 il numero di migranti che Brescia e provincia potranno accogliere ogni anno».

Ci sarà dunque anche il Comune di Brescia a dare man forte.

Lo conferma l'assessore Marco Fenaroli: «Brescia è da 30 anni che vive nei contrasti dell'immigrazione e ha saputo farne tesoro e portarsi avanti. Parliamo di un progetto che sosterrà e darà stabilità alle associazioni coinvolte, così da essere in grado di offrire una vera accoglienza».

Centodieci migranti l'anno, dunque. Un numero che, stando a come la pensa Cominelli, potrebbe anche aumentare in caso

di emergenza. «Certo. Riflettiamo: la Valcamonica ha 42 comuni, e se anche solo la metà si impegnasse ad accogliere quattro migranti, saremmo già a 84. E senza alcun impatto negativo: i problemi nascono quando rinchiodi decine di persone in un unico posto, non quando gli permetti di vivere come si deve» commenta lo stesso Cominelli. Che si esprime ancorandosi ai numeri dell'esperienza, più che

alla teoria.

Accoglienza «camuna», dunque. Qualcuno non potrà che sentirsi incredulo... «Lo so. E lo dico da camuno. Il problema è che siamo intrisi di slogan politici. Ma negli ultimi anni la Valcamonica ha dimostrato di avere uno straordinario tessuto sociale pronto a darsi da fare: insegnanti di italiano in pensione, membri del Club Alpino Italiano, scuole, oratori, squadre di calcio, compagnie teatrali. E il loro apporto è stato determinante, perché servono gli specialisti, ma anche tante persone che aiutino i migranti a vivere la quotidianità in modo normale».

La paura dello straniero e di ciò che non rientra nei confini della nostra conoscenza si farà sentire anche stavolta. È certo. Ma anche un'altra cosa è certa: Brescia c'è. E ci aveva pensato già prima che divampassero le fiamme di giovedì.

Manuel Bonomo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il piano

Sprar, in rete l'accoglienza integrata provinciale

Lo Sprar, il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati del Ministero dell'Interno, è stato (insospettabilmente) istituito dalla legge Bossi-Fini del 2002. Agli enti locali permette di formare una rete e presentare progetti di accoglienza integrata, accedendo al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Nella provincia di Brescia, la cooperativa brenese K-Pax e la parrocchia di S. Salvatore coordinano un progetto Sprar dal 2004, con capofila il comune di Breno, a cui collaborano i principali centri della Valcamonica, la Comunità montana, le Asl e altre realtà. Nel 2010 si è aggiunta l'associazione bresciana Adl, con i comuni di Cellatica, Roncadelle e Castegnato. Con il nuovo progetto 2014-2017, in presentazione entro il 19 ottobre, le cose si ingrandiranno: aderiranno Brescia, Carpenedolo, Azzano Mella e Lumezzane. Il Tavolo Emergenza Nordafrica cambierà nome in Tavolo di asilo permanente, e coinvolgerà Prefettura, questura, Asl e altri. (m.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



QUELLA DELL'ORIZZONTE NON SARÀ PIÙ L'UNICA LINEA A EMOZIONARVI.

NUOVA BMW SERIE 4 COUPÉ. DISEGNATA PER IL PIACERE DI GUIDARE.

Cos'è la bellezza, se non la minuziosa cura di ogni dettaglio? Potremmo descrivervi alla perfezione tutti i suoi particolari, ma vi basterà guardarla per rimanere abbagliati dalla sua magnificenza. Nuova BMW Serie 4 Coupé: quando l'estetica incontra l'innovazione inizia una nuova era. E con **BMW Free2Drive**, dopo due anni siete liberi di restituirla, cambiarla o rifinanziarla.*

IL 5 E 6 OTTOBRE NELLE NOSTRE CONCESSIONARIE BMW.

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

Consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 4,7 - 8,4; emissioni CO₂ (g/km) 124 - 197.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW raccomanda **Castrol EDGE PROFESSIONAL**. *Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili in Concessionaria.

BMW Free2Drive.
Liberi dall'inizio alla fine.

Le Concessionarie BMW
Dinamica

Via Breve, 4 - BRESCIA - Tel. 030 3696011

Nanni Member

Via Valcamonica, 15 c/d - BRESCIA - Tel. 030 3156411